

Nota sintetica al Bilancio di Consuntivo al 31/12/2025

Premessa

Il Bilancio Consuntivo, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è corredato dalla Relazione sulla Gestione sottoscritta dal Presidente del Consorzio, dalla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, dal prospetto di raffronto tra le spese sostenute per il personale e quelle previste in bilancio, dal prospetto di raffronto tra i ricavi previsti per ruoli di contribuenza e gli incassi relativi; dalla situazione di cassa a chiusura dell'esercizio finanziario, dall'Allegato relativo all'avanzamento dei lavori e ai finanziamenti in corso di utilizzazione (Allegato B2), dal prospetto riepilogativo delle immobilizzazioni e dai bilanci delle partecipate.

Il tutto nel rispetto di quanto enunciato dalla circolare prot. 889769 del 27.10.2008 e sue successive modifiche ed integrazioni dell'AGC Sviluppo Attività Settore primario - Settore Bonifiche ed Irrigazione della Giunta Regionale della Campania. Allo stesso vengono allegati anche i bilanci e la documentazione relative alle società controllate/partecipate.

Per gli anni pregressi si rinvia ai Bilanci di riferimento, approvati dal Consorzio e visti dalla Regione Campania, nonché al Bilancio Consuntivo esercizio 2024 ed al Bilancio di Previsione 2025.

Aggiornamento Piano di Risanamento

Il Consorzio ha trasmesso agli uffici della Regione Campania la Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 322 del 19/12/2024 relativa all'Aggiornamento del Piano di Risanamento economico – finanziario 2025/2027, precedentemente approvato con Deliberazione Commissariale n. 278 del 30/09/2020, redatto dalla Direzione di Area Amministrativa con il supporto della KPMG Advisory S.p.a..

Nel Piano di Risanamento, aggiornato nel 2020, ed approvato con Deliberazione Commissariale n. 278 del 30/09/2020, redatto dalla Direzione dell'Area Amministrativa, in stretta collaborazione con la KPMG Advisory S.p.A., tra le varie e possibili azioni di risanamento, il Consorzio aveva valutato, al fine di garantire la corretta gestione aziendale e l'equilibrio finanziario corrente e per la copertura

del deficit corrente, l'incremento dei ruoli di contribuenza e l'attuazione di politiche di riscossione dei crediti pregressi più stringenti.

Nell'anno 2023 è stato deliberato, infatti, l'incremento del ruolo di contribuenza del 10%, giusta Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 6 del 14/06/2023 che ha approvato il Bilancio di Previsione 2023 in uno al Piano di Gestione 2023, ammesso al visto dalla Regione con Decreto Dirigenziale n. 435 del 25/07/2023, nonché giusta Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 313 del 31/10/2023, ammessa al visto dalla Regione con Decreto Dirigenziale n. 96 del 23/11/2023.

La Deputazione Amministrativa - anche al fine di richiedere alla Regione Campania, ex L. R. n.4/2003 un contributo economico straordinario per il suo risanamento finanziario, con particolare riguardo ai mezzi necessari alla drastica riduzione dell'attuale massa debitoria (soprattutto di natura previdenziale e tributaria) sviluppatasi e sedimentatasi durante le precedenti gestioni - ha approvato l'Aggiornamento del Piano di Risanamento, redatto dalla Direzione di Area Amministrativa con il supporto della KPMG Advisory S.p.a..

Il Consorzio ha, pertanto, trasmesso agli uffici della Regione Campania la Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 322 del 19/12/2024 relativa all'Aggiornamento del Piano di Risanamento economico - finanziario 2025/2027, precedentemente approvato con Deliberazione Commissariale n. 278 del 30/09/2020, redatto dalla Direzione di Area Amministrativa con il supporto della KPMG Advisory S.p.a..

Nell'aggiornamento 2024 del Piano le azioni di risanamento, oltre all'ipotesi di un ulteriore incremento dei ruoli del 10% nel 2026, dovranno riguardare:

- incremento dei ruoli di contribuenza;
- incremento delle attività di riscossione, in particolare, nei confronti dei Comuni del comprensorio consortile e delle Province in relazione art. 12 L.R. 4/2003;
- emissione degli avvisi di pagamento relativamente ai contributi consortili ai sensi dell'art. 13 L.R. 4/2003 nei confronti dei Comuni del comprensorio consortile;
- concessione di un ulteriore contributo straordinario da parte della Regione Campania al fine di poter provvedere al versamento delle rate della "rottamazione - quater", delle rateizzazioni e degli altri debiti, per i quali non risulta possibile eseguire il pagamento con le ordinarie riscossioni;
- avvio delle procedure ed attività propedeutiche alla certificazione dei bilanci di esercizio;
- il Consorzio - al fine del ripristino del Servizio di Tesoreria - Cassa - sta provvedendo

all'avvio di un'ulteriore procedura per l'affidamento del Servizio di Tesoreria – Cassa.

In assenza dell'intervento della Regione Campania sulla debitoria pregressa, non si assicura la sostenibilità del piano mettendo in crisi la continuità della gestione dell'Ente.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati nella formazione del bilancio consuntivo sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice civile ed ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, tenendo conto delle novità di cui al D.lgs. n. 139/2015.

I crediti sono stati iscritti al valore presumibile di realizzazione, rappresentato dalla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti, così come indicato anche nel parere del consulente dell'Ente Dott. Giovanni Cavallo, acquisito al prot. cons. n. 4629 del 13/04/2016, tenuto conto degli indirizzi di cui alla circolare prot. 889769 del 27.10.2008 e successive modifiche ed integrazioni dell'AGC Sviluppo Attività Settore primario - Settore Bonifiche ed Irrigazione della Giunta Regionale della Campania, nonché tenendo conto dei verbali del Collegio dei Revisori n. 7 del 02/12/2015 e n. 9 del 14/01/2016, acquisiti rispettivamente al prot. cons. n. 18970 del 21/12/2015 e n. 389 del 15/01/2016, nonché delle raccomandazioni - relativamente alla percentuale di svalutazione dei crediti (in particolare quelli relativi all'art. 13 co. 5 L.R. 4/2003 e dei crediti verso consorziati in carico a Campania Bonifiche) - del Collegio stesso, esternate nelle riunioni del 26/05/2016, del 18/07/2016, del 28/07/2016, del 02/08/2016 e del 29/09/2016, ed acquisite dal Commissario Straordinario e delle ulteriori raccomandazioni sull'appostazione del fondo su mancati introiti/incassi, come confermato anche dai verbali n. 29 del 29/11/2017, n. 40 del 10/07/2018, n. 44 del 31/10/2018 e n. 46 del 18/12/2018.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore di acquisto o di produzione, ridotto del valore delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, sono state sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di

utilizzazione.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al loro valore di presunto realizzo, rappresentato dalla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. I debiti verso le Banche sono registrati in bilancio per l'effettivo debito per quota capitale ed interessi ed oneri accessori maturati ed esigibile alla data di bilancio.

I debiti sono iscritti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti verso le banche sono registrati in bilancio per l'effettivo debito per quota capitale ed interessi ed oneri accessori maturati ed esigibile alla data di bilancio.

Ammortamenti

Le quote di ammortamento sono state calcolate - attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti - applicando le aliquote economico - tecniche ritenute rappresentative della vita economico - tecnica dei beni sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione degli stessi beni.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025
---------------------	---------------------

€ 3.632,54	€ 18.697,90
------------	-------------

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025
---------------------	---------------------

€ 5.703.871,26	€ 5.385.085,26
----------------	----------------

Si allega Prospetto sintetico delle Immobilizzazioni.

<u>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u>	VALORI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025			
Categoria	costo storico	ammortamento 2025	fondo ammortamento pregressi	valore contabile al 31.12.2025
SOFTWARE	107.391,51	8.958,39	79.735,22	18.697,90
TOTALI	107.391,51	8.958,39	79.735,22	18.697,90
<u>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>	VALORI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025			
Categoria	costo storico	ammortamento 2025	fondo ammortamento pregressi	valore contabile al 31.12.2025
TERRENI E FABBRICATI - FABBRICATI INDUSTRIALI (CENTRALE ORTOFRUTTICOLA)	9.813.891,17	190.539,80	5.414.448,55	4.208.902,82
TERRENI E FABBRICATI - COSTRUZIONI LEGGERE	6.117,60		6.117,60	0,00
IMPIANTI E MACCHINARIO - IMPIANTI DIVERSI	246.560,56	1.771,23	236.889,40	7.899,93
IMPIANTI E MACCHINARIO - MACCHINARI	340.710,13	33.940,17	234.963,23	71.806,73
IMPIANTI E MACCHINARIO - IMPIANTO FOTOVOLTAICO	2.268.154,63	90.726,19	1.179.440,47	997.987,97
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI - ATTREZZATURE DI CANTIERE E DI OFFICINA	65.077,98	7.096,43	49.140,16	8.841,39
MOBILI E ARREDAMENTI	119.401,13	2.249,38	103.484,25	13.667,50
MACCHINE E ATTREZZATURE DI UFFICIO	286.367,60	6.272,57	245.949,66	34.145,37
AUTOMEZZI	365.712,12	23.414,70	300.463,87	41.833,55
NATANTI	124.224,76		124.224,76	0,00
TOTALI	13.636.217,68	356.010,47	7.895.121,95	5.385.085,26
TOTALI COMPLESSIVI	13.743.609,19	364.968,86	7.974.857,17	5.403.783,16
TOTALI COMPLESSIVI		364.968,77		5.403.783,16

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in Campania Bonifiche S.r.l. sono classificate tra le "Immobilizzazioni Finanziarie" sulla base del criterio della destinazione funzionale, che trova fondamento nell'art. 2424 bis del Codice Civile il quale stabilisce che *gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente devono essere iscritti tra le immobilizzazioni* e, pertanto, una partecipazione viene considerata immobilizzazione finanziaria se è stata acquistata con l'intento di essere mantenuta durevolmente nel patrimonio dell'azienda. La corretta collocazione in bilancio delle partecipazioni risulta di fondamentale importanza ai fini della loro valutazione.

La quota di partecipazione al capitale sociale di Campania Bonifiche S.r.l., giusta deliberazione commissariale n. 355 del 09/12/2009, è di € 33.000,00 fino al 31/12/2015, successivamente è divenuta di € 66.000,00 al 31/12/2016.

Infatti, con Deliberazione commissariale n. 256 del 15/06/2016 il Consorzio ha acquistato esercitando il diritto di prelazione, giusta nota prot. n. 3883 del 25/03/2016, le quote della Società Ge.Fi.L. & Partners S.r.l detenute in Campania Bonifiche S.r.l. al prezzo di € 33.000,00 pari ad un terzo del valore dell'intera quota del socio privato, giusta fattura immediata n. 1 del 17/06/2016 con atto stipulato dal notaio Luca di Lorenzo rep. n. 3675 del 17/06/2016.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359 Codice civile possono essere valutate, a scelta dell'impresa, al costo storico oppure in base al metodo del patrimonio netto.

Si è, pertanto, ritenuto opportuno contabilizzare l'acquisto della partecipazione dalla Ge.fi. l. – sulla base del criterio del costo storico - al *valore del costo di acquisto* aumentato degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, superiore al valore nominale in quanto comprensivo di sovrapprezzo.

Si allega copia del Bilancio di Campania Bonifiche S.r.l. al 31/12/2025, depositato alla Camera di Commercio di Salerno in data 30/04/2026 (in Allegati).

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni	
€ 70.430.013,59	€ 71.625.936,12	€ 1.195.922,53	
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) Crediti verso i consorziati e altri utenti	€ 24.158.451,23	-€ 2.486.300,87	€ 21.672.150,36
2) Crediti verso imprese controllate			
3) Crediti verso lo Stato, la Regione, Comuni, E.G.S.I.I. e altri enti pubblici	€ 27.837.428,02	€ 1.505.797,31	€ 29.343.225,33
4) Crediti verso Stato/Regione per lavori in concessione	€ 12.328.810,22	€ 1.300.108,33	€ 13.628.918,55
6) Crediti v/Istituti previdenziali ed assistenziali	€ 1.910.253,15	-€ 289.801,65	€ 1.620.451,50
7) Crediti tributari	€ 375.088,95	-€ 12.782,30	€ 362.306,65
8) Altri crediti e acconti	€ 3.819.982,02	€ 1.178.901,71	€ 4.998.883,73
Totale crediti	€ 70.430.013,59	€ 1.195.922,53	€ 71.625.936,12

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024		Saldo al 31/12/2025		Variazioni	
€ 2.936.198,36		€ 1.213.136,64		-€ 1.723.061,72	
IV - Disponibilità liquide					
1) Ex Istituto Tesoriere (Banco di Napoli, ora Banca Intesa San Paolo - indisponibile e in contenzioso)					
2) Banche c/c		€ 1.722.852,64	-€ 1.650.141,18	€ 72.711,46	
3) Banche c/c dedicati		€ 846.462,25	€ 244.197,26	€ 1.090.659,51	
4) Banco Posta (indisponibile per atti di pignoramento)		€ 366.883,47	-€ 317.117,80	€ 49.765,67	
5) Assegni					
6) Denaro e valori in cassa					
Totale disponibilità liquide		€ 2.936.198,36	-€ 1.723.061,72	€ 1.213.136,64	

Il totale dell'attivo circolante al 31/12/2025 è di € 72.839.072,76.

Il totale dell'Attivo al 31/12/2025 è di € 78.308.855,92.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2024

-€ 7.691.474,59

Saldo al 31/12/2025

-7.692.085,94

Variazioni

-€ 611,35

Il totale, compreso il disavanzo di amministrazione al 31/12/2006, è di € 7.692.085,94.

PASSIVITA'	31/12/2024	Variazioni	31/12/2025
A) PATRIMONIO NETTO			
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2006 (Passaggio da contabilità finanziaria a contabilità economico - patrimoniale) DELIBERAZIONI COMMISSARIALI N.34 DEL 03/02/2010 E N. 353/2007	-€ 4.790.334,96	€ 0,00	-€ 4.790.334,96
I. Fondo consortile Fondo consortile attuale	€ 8.291.581,42		€ 8.291.581,42
II. Riserve di rivalutazione			
III. Riserve statutarie			
IV. Riserva straordinaria			
V. Contributi per ripiano perdite			
VI. Altre riserve (Riserva da condono)			
VII. Utili (perdite) portati a nuovo	-€ 11.176.289,75	-€ 16.431,30	-€ 11.192.721,05
VIII. Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 16.431,30	€ 15.819,95	-€ 611,35
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-€ 2.901.139,63	-€ 611,35	-€ 2.901.750,98

Il patrimonio netto negativo è di € 2.901.750,98 e la perdita d'esercizio è di € 611,35.

B) Fondi per rischi e oneri

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) per imposte, anche differite	€ 19.075.760,92	€ 6.921.277,66	€ 25.997.038,58
3) altri (Fondo liti e controversie, rischi su crediti, fondo interessi e altri fondi)			
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	€ 19.075.760,92	€ 6.921.277,66	€ 25.997.038,58

C) Fondi TFR

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (OPERAI)	€ 3.704.718,52	-€ 20.098,10	€ 3.684.620,42
C1) FONDO ESTENSIONE FONDO DI PREVIDENZA ORA ART. 149 CCNL (OPERAI)	€ 1.022.996,98	€ 36.602,07	€ 1.059.599,05
C2) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (DIRIGENTI E IMPIEGATI)		€ 1.544.402,92	€ 1.544.402,92
	€ 4.727.715,50	€ 1.560.906,89	€ 6.288.622,39

D) Debiti

Saldo al 31/12/2024

€ 60.863.705,54

Saldo al 31/12/2025

€ 51.647.211,18

Variazioni

-€ 9.216.494,36

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

D) DEBITI , con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
1) debiti verso le banche	€ 1.948.210,32	€ 0,00	€ 1.948.210,32
2) debiti verso altri finanziatori			
3) acconti			
4) debiti verso Enti/Fornitori/Professionisti/Altri debiti	€ 13.004.738,73	-€ 3.629.653,60	€ 9.375.085,13
5) Debiti v/personale		€ 0,00	
6) debiti verso Stato/Regione per lavori in concessione	€ 14.983.613,55	-€ 1.374.740,31	€ 13.608.873,24
7) debiti tributari	€ 13.019.145,32	€ 1.452.901,33	€ 14.472.046,65
8) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 12.273.018,50	-€ 5.573.525,19	€ 6.699.493,31
9) altri debiti	€ 159.935,89	-€ 91.476,59	€ 68.459,30
10) Debiti per sentenze/cause/contenzioso/altri debiti	€ 5.475.043,23	€ 0,00	€ 5.475.043,23
TOTALE DEBITI	€ 60.863.705,54	-€ 9.216.494,36	€ 51.647.211,18

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
€ 2.164.008,38	€ 2.068.069,71	-€ 95.938,67

Costituzione Diritto di superficie (LIDL)

Il Credito v/LIDL al 31/12/2025 è previsto in € 2.096.000,00. Il risconto passivo è di € 2.068.069,71. La componente positiva di reddito imputata all'esercizio è di € 95.938,67.

Il totale del Passivo al 31/12/2025 è di € 78.308.855,92.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
€ 23.633.370,50	24.454.605,89	€ 821.235,39

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Proventi derivanti da contributi consortili	17.400.975,71	14.630.658,91	-2.770.316,8
Altri ricavi e proventi	6.232.394,79	9.823.946,98	3.591.552,19
Totale	23.633.370,5	24.454.605,89	821.235,39

Si analizzano le seguenti voci più rappresentative.

Ruoli ordinari di contribuenza bonifica

La voce *Ruoli ordinari di contribuenza bonifica* rappresenta l'attività produttiva tipica dell'ente.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Proventi derivanti dai contributi consortili	
a) <i>Ruoli ordinari di contribuenza bonifica</i>	
1) Ruoli ordinari di contribuenza bonifica agricola	€ 1.619.434,74
2) Ruoli ordinari di contribuenza bonifica extragrigola a carico contribuenti	€ 11.426.455,11
3) Ruoli ordinari relativi all'irrigazione	€ 241.645,73
4) Ruoli relativi alla viabilità	€ 342.845,04
5) Ruoli di contribuenza (Arretrati anni precedenti)	
6) Incremento ruoli per aggiornamenti catastali	
7) Altri arretrati ruoli	
8) Ruolo Canonici Concessioni (compreso arretrati anni precedenti)	€ 522.621,11
b) <i>Compensi e sanzioni</i>	
1) Diritti emissione ruoli	€ 477.657,18

Il totale dei Ruoli di Contribuenza relativi all'esercizio 2025 è di € 14.630.658,91

I ruoli di contribuenza (Bonifica e Viabilità) relativi all'esercizio 2025 sono stati emessi nel corso dell'anno 2025, e predisposti dalla Società Campania Bonifiche S.r.l., società in house di gestione delle entrate consortili, sulla base della Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 290 del 27/11/2024 (Piano di Gestione 2025), confermando il riparto del ruolo di contribuenza relativo all'anno 2025 sulla base del Piano di Classifica risalente all'anno 1996, approvato con delibera consortile n. 386 del 10.12.1996 ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 22 della L.R. 23/1985 ed approvato, senza rilievi e opposizione, dalla Giunta Regionale della Campania con provvedimento n. 0403/AC del 18/03/1997.

Il Consorzio ha approvato il Bilancio di Previsione relativo all'esercizio 2025, in uno al Piano di Gestione 2025, ed al Programma Triennale delle Opere Pubbliche, con Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 9 del 08/12/2024.

I ruoli di contribuenza bonifica 2025 sono stati approvati con la Deliberazione Commissariale n. 318 del 24/09/2025 ed emessi giuste note prot. cons. n. 11698/2025 del 25/09/2025 ed ammessi al visto della Regione Campania giusto decreto dirigenziale n. 15 del 28/10/2025. I ruoli relativi all'irrigazione sono stato approvati con Delibera di Deputazione Amministrativa n. 67/2026 del 25/02/2026.

Contributo straordinario regionale

Il Consorzio ha trasmesso agli uffici della Regione Campania la Deliberazione di Deputazione Amministrativa n.322 del 19/12/2024 relativa all'Aggiornamento del Piano di Risanamento economico – finanziario 2025/2027, precedentemente approvato con Deliberazione Commissariale

n. 278 del 30/09/2020, redatto dalla Direzione di Area Amministrativa con il supporto della KPMG Advisory S.p.a..

L'Ente ha approvato tale importante ed indispensabile strumento, anche al fine di richiedere alla Regione Campania, ex L. R. n.4/2003 un contributo straordinario finalizzato al risanamento finanziario dell'Ente, con particolare riguardo ai mezzi necessari alla drastica riduzione dell'attuale massa debitoria (soprattutto di natura previdenziale e tributaria) sviluppatasi e sedimentatasi durante le precedenti gestioni.

Con il contributo straordinario di € 1.999.832,04, accreditato in data 05/11/2024, giusti decreti dirigenziali n.104, n.106 e n.121/2024, il Consorzio ha provveduto al versamento delle rate della definizione agevolata e delle rateizzazioni con Agenzia delle Entrate Riscossione. Il suddetto contributo è stato rendicontato al settore bonifiche della Giunta Regionale della Campania con nota prot. cons. n.2492/2025 del 12/02/2025.

Con nota prot. cons. n.2009/2025 del 05/02/2025 il Consorzio ha richiesto un ulteriore e congruo contributo straordinario al fine di proseguire nell'azione di risanamento della consistente esposizione debitoria e di poter concludere il processo di normalizzazione amministrativo da tempo avviato. L'ulteriore contributo straordinario di € 1.999.831,54, giusti decreti dirigenziali n.15 del 10/02/2025, n.20 del 14/02/2025 e n.33 del 25/02/2025, è stato accreditato in data 03/03/2025.

Il Consorzio, in data 04/03/2025, ha immediatamente provveduto al versamento di una rata della definizione agevolata pari ad € 999.917,70, con scadenza a tutto il 31/05/2025 e, successivamente, ha provveduto al versamento di una ulteriore rata con scadenza a tutto il 31/07/2025 di importo pari ad € 999.917,00.

A seguito avviso di accertamento da parte dell'INPS, il Consorzio ha provveduto a versare all'Agenzia della Riscossione:

- o in data 24/03/2025 l'importo di € 210.631,72;
- o in data 05/06/2025 l'importo di € 233.508,08;
- o in data 05/06/2025 l'importo di € 162.331,33;

per un totale complessivo di € 606.471,13, a titolo di ritenute INPS.

La rendicontazione prot. cons. n. 10371/2025 del 02/09/2025 è stata inviata alla Regione Campania.

Con nota prot. cons. n.10288 del 29/08/2025 il Consorzio ha, pertanto, richiesto un ulteriore contributo straordinario, liquidato in data 29/10/2025 per un importo pari ad € 2.006.956,21.

Con il suddetto contributo, il Consorzio ha provveduto, come si evince dalla rendicontazione allegata prot. cons. n. 4849/2026 del 15/04/2026, a versare - in relazione alla "Rottamazione – quater" - in data 31/10/2025 la rata in scadenza al 30/11/2025 per un importo pari ad € 999.910,48, ed a pagare in data 16/02/2026 la rata in scadenza al 28/02/2026 per un importo pari ad € 999.909,11, oltre le ulteriori rate delle rateizzazioni in essere con Agenzia delle Entrate – Riscossione fino alla data del 30/01/2026.

Inoltre, il Consorzio ha provveduto a versare alla Banca Sistema i crediti di ENEL ENERGIA (fino all'anno 2013) per un importo pari ad € 2.125.000,00, alla data del 31/03/2026 a fronte di un importo concordato di € 4.257.095,43, oltre interessi.

La Regione Campania, ai fini del risanamento, ha erogato complessivamente € 4.006.787,75 nell'anno 2025 quale contributo straordinario utilizzati per il versamento delle rate della definizione agevolata e delle rateizzazioni con ADER, ADE e INPS.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024

€ 23.075.318,69

Saldo al 31/12/2025

€ 22.550.479,69

Variazioni

-€ 524.839,00

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Per materie di consumo e componenti	€ 77.493,54	€ 74.725,42	-€ 2.768,12
Per Servizi	€ 4.021.793,62	€ 4.174.387,35	€ 152.593,73
Per godimento beni di terzi	€ 28.015,04	28.690,92	€ 675,88
Per il personale	€ 5.678.700,08	€ 5.815.367,97	€ 136.667,89
Ammortamento immobilizzazioni	€ 360.673,47	€ 364.968,86	€ 4.295,39

Costo del Personale

Una voce importante di bilancio è il Costo del Personale. Tale importo è comprensivo di tutto il costo per il personale dirigente, impiegatizio e per il personale operaio addetto alla Bonifica ed all'Irrigazione.

La voce relativa al costo del personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compreso le indennità di reperibilità, il compenso per lavoro straordinario, i rimborsi spese, le

indennità chilometriche e di irrigazione, i passaggi di livelli, di categoria, gli scatti di contingenza, etc. e l'accantonamento per TFR, per un ammontare di € 5.815.367,97.

La voce del "Costo del personale" comprende le seguenti voci:

9) per il personale	
a) Salari e stipendi/rimborsi /indennità chilometriche/etc.	€ 4.453.576,87
b) Oneri sociali, tra cui contributi ENPAIA (TFR Impiegati e Dirigenti)	€ 1.002.870,36
c) Trattamento di fine rapporto operai	€ 185.718,75
d) Trattamento per operai (ora art. 149 C.C.N.L.rinnovato il 21/05/2025)	€ 58.065,99
e) Altri costi (Servizio reperibilità, straordinario, rimborsi chilom. e irrigazione, etc.)	€ 115.136,00
	€ 5.815.367,97

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
-€ 111.438,11	- € 1.455.350,32	€ 1.343.912,21

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	3.119,34	6.588,35	3.469,01
(Interessi e altri oneri finanziari)	- 114.557,45	- 1.461.938,67	-1.347.381,22
Totale	- 111.438,11	- 1.455.350,32	-1.343.912,21

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
€ 463.045,00	€ 449.387,23	-€ 13.657,77

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	85.093,00	47.033,00	-38.060,00
IRAP	377.952,00	402.354,23	24.402,23
Totale	463.045,00	449.387,23	-13.657,77

Determinazione dell'IRES dell'esercizio

L'IRES dell'esercizio, pari a Euro 47.033,00, si riferisce alla sola all'attività commerciale

Determinazione dell'imponibile IRAP

L'IRAP dell'esercizio si riferisce esclusivamente all'attività istituzionale (metodo retributivo) ed è pari ad € 402.354,23.

L'imposta in oggetto risulta determinata, nel rispetto del disposto dell'art. 10 del D.Lgs. n. 446/97, con il metodo retributivo relativamente all'attività istituzionale.



Il Vice Direttore Generale

Area Amministrativa

D.ssa Nicolina Lamberti